

# Monti della Tolfa

Una voce per tutti

Search

SEARCH

Close Menu

ARTICOLI VIDEO FOTO PER NON DIMENTICARLI PROGETTI E PROPOSTE POESIE COMUNICAZIONI

CONTATTI

## "Presenza di sant'Agostino e successivamente dei Templari all'Eremo della Trinità di Allumiere" di Sara Fresi

📅 29 Luglio 2021 👤 Staff 💬 0 Comments



L'Eremo della Trinità è ubicato nel territorio di Allumiere, lunga la strada che porta alla Farnesiana, a pochi chilometri di distanza dal centro abitato ed è considerato il più antico insediamento monastico sui Monti della Tolfa. È immerso tra antichi alberi di castagno e ricca vegetazione ed è luogo di pace e contemplazione. La struttura è composta da due piccole chiese distinte poste una vicina all'altra, dette della Trinità e della Madonna del Soccorso, e da un piccolo complesso di locali monastici.

Nell'ultimo quarto del Quattrocento d.C. sant'Agostino era ospite presso l'eremo della SS. Trinità, allora possedimento di Centumcellae, e secondo la tradizione popolare riportata negli scritti di antichi autori egli spesso faceva lunghe passeggiate arrivando anche fino al mare. Un giorno peregrinò fino al porto di Giano, successivamente detto di Bertaldo oggi sito nella località sant'Agostino, e gli apparve un ragazzo intento a riversare con la sua piccola mano il mare intero in una fossetta realizzata nella sabbia. Agostino domandò cosa stesse facendo e il fanciullo rispose che il suo obiettivo era quello di versare l'intero mare in quella piccola buca. Agostino sorpreso da quella risposta gli comunicò l'umana impossibilità dell'impresa e il giovane gli disse: "Vedi, è più facile che io riversi tutta l'acqua del mare in questa piccola fossa, che tu riesca a comprendere l'imperscrutabile mistero della santissima trinità con la tua piccola mente". All'improvviso il ragazzo sparì, quell'avvenimento è ricordato come "l'Incontro di sant'Agostino con il Celeste Fanciullo" e venne rappresentato da celebri pittori vissuti in differenti epoche storiche, quali Botticelli, Lippi, Rubens e tanti altri ancora.

In quel periodo Agostino ebbe l'ispirazione per scrivere la Seconda Regola e iniziò la stesura della monumentale opera De Trinitate; tra il XII e il XIII secolo tali avvenimenti furono impressi anche su



### CERCA

Search

SEARCH

### ARTICOLI RECENTI

["Presenza di sant'Agostino e successivamente dei Templari all'Eremo della Trinità di Allumiere" di Sara Fresi](#) 29 Luglio 2021

["Solitudine" di Silvio Sgamma](#) 28 Luglio 2021

["Cosa resta oggi di Antonio Gramsci" di Mario Guido Faloci](#) 27 Luglio 2021

["L'eroe ar caffè" di Trilussa](#) 26 Luglio 2021

[Sembra di assistere ad una recente storia nella quale si salvano solo le retrovie?](#) 25 Luglio 2021

### CATEGORIE

[Articoli](#) (215)

[Comunicazioni](#) (10)

[Foto](#) (1)

[Per non dimenticarli](#) (14)

[Poesie](#) (43)

[Poesie allumierasche](#) (148)

[Poesie tolfetane](#) (151)

[Progetti e Proposte](#) (15)

lastre di pietra ad opera di eremiti agostiniani dell'area di Centumcellae ad imperitura memoria dell'antica tradizione del soggiorno di Agostino tra i monaci.

Una lapida sita nell'Eremo della Trinità riporta questa scritta:

*«Vetustissimum monachorum eremitarum coenobium olim hic fuit a proxima civitate de Centumcellis et ab adiacente sacello sanctae severellae vocitatum in quo beatus augustinus priusquam in Africam reverteretur cum eisdem dei servis commoratus est quibus etiam communis vitae praecepta praescripsit quae secunda regola appellatur».*

Di questa lastra ne fa menzione anche don Augusto Baldini, considerato una delle più importanti memorie storiche del territorio, nello scritto dal titolo Ritrovata l'antica lapide dell'Eremo della Trinità di Allumiere ne fornisce la traduzione in italiano e informa che Mignanti, storiografo locale che la vide nel sito originale, la tradusse così:

*«E' esistito qui un antichissimo cenobio di monaci eremiti, che ebbe il nome dalla vicina città di Centumcellae e dal vicino santuario di Santa Severella, nel quale il Beato Agostino prima di far ritorno in Africa dimorò qualche tempo con quei servi di Dio e ai quali tracciò quelle norme di vita in comune che vanno sotto il nome di Seconda Regola»..*

La lapide medioevale, collocata fuori della cappellina mariana, veniva sempre indicata come la memoria più attendibile della permanenza di Agostino. Riguardo l'antichità del sito monastico e dell'esistenza del sacello-santuario di Santa Severella: una delle prime chiese riutilizzate dagli abitanti per il culto che dopo la scoperta dell'allume erano notevolmente aumentati (a partire dal 1460); nei documenti ecclesiastici viene sempre individuata dove oggi sorge il borgo della Farnesiana.



*Croce patente posta a fianco della porta della Cella di S. Agostino. Eremo della Trinità. Allumiere. Fonte foto: Gruppo Trekking "Tiburzi" – Escursioni in terra d'Etruria (URL: <https://bit.ly/3y0QH7P>).*

Nello scritto viene menzionata anche la presenza di una croce templare: *“Mani pie avevano inciso a fianco della lapide una croce tipica dei templari, che avevano tenuto l'eremo come loro feudo. La croce si era salvata, ma la lapide sembrava andata irrimediabilmente dispersa”.*

Lo storico e ricercatore Ennio Brunori affronta nei suoi scritti anche il passaggio di sant'Agostino e mette in luce un dettaglio che rievoca la presenza dei Templari all'Eremo della Trinità. In una sua corposa pubblicazione scrive testualmente: *“Il tipo di calce più utilizzato e la presenza di una croce templare incisa nell'intonaco relativo allo stipite in tufo del più antico ingresso dell'Oratorio, fanno supporre la sua realizzazione o almeno un suo rimaneggiamento, nel XIII-XIV secolo”.*

#### Riferimenti bibliografici e sitografia:

**Baldini Augusto**, *Ritrovata l'antica lapide dell'Eremo della Trinità di Allumiere*, URL: <https://bit.ly/3x3m7Jy> (ultima visita 14.07.2021).

**Brunori Ennio**, *Sant'Agostino alla fontanella*, nuova edizione a cura di Giovanni Insolera, 2017, Tarquinia: Grafica e Stampa Lamberti.

**“Dizionario Corografico dell'Italia compilato per cura del Prof. Amato Amati col concorso dei**

[Senza categoria \(7\)](#)

[Video \(5\)](#)

*Sindaci, delle Rappresentanze Comunali e Provinciali e di insigni scrittori d'Arte, di Storia e di Statistica*". Opera dedicata a Sua Maestà Vittorio Emanuele II Re d'Italia e premiata con Medaglia d'Argento dal Quinto Congresso Pedagogico Italiano di Genova del 1868; Antica Casa Editrice Dottor Francesco Vallardi; Milano.

**STAS, Brunori Ennio**, "*Ricerche archeologiche all'eremo della SS.Trinità di Allumiere*", *Bollettino n° 20, 1991, Tarquinia*.

Share on Facebook

[«Previous](#)

## Lascia un commento

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

[Privacy Policy](#) |

[Disclaimer](#) |

Magazine WordPress Theme